

CITTÀ DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

sb/

Estratto dal protocollo delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

N. 64 - Adunanza straordinaria del di 25 gennaio 1985

OGGETTO: Variante alle norme tecniche di attuazione del P.R.G.. Adozione ai sensi degli artt. 9 e segg. della L.U. 17.3.1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno millenovecento ottantacinque e questo di venticinque del mese di gennaio
alle ore 16,50 nel Palazzo Civico in Piombino.

Al seguito di Deliberazione n. 39 G.M. 17.1.85

si è riunito, in seduta straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino previo invito rimesso, in tempo debito, a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. Paolo Benesperi - Sindaco assistito dal Segretario Generale Suppl. Dott. Renzo Grassi, incaricato della redazione del presente verbale, ed all'appello nominale risultano

PRESENTI I SIGNORI

1. - ANGELI Luciano		A	21. - GIOVANNELLI Rodolfo	P	
2. - BAGNOLI Sergio	P		22. - GUERRIERI Luciano		A
3. - BALDASSARRI Fabio		A	23. - IMMELLA Daniela in GATTOLI		A
4. - BARDINI Stefania in CAMBI	P		24. - LAMI Marco	P	
5. - BARTALETTI Rinaldo	P		25. - LAMPREDI Roberto	P	A
6. - BENESPERI Paolo	P		26. - MAGANZI Stefano		
7. - BERNARDINI Franco		A	27. - MANNARI Sergio	P	
8. - BIANCHI Luigino		A	28. - MARABOTTO Augusto	P	
9. - BONGINI Franco	P		29. - MARCHETTI Elvio	P	
10. - CALDERAZZO Andrea		A	30. - MASONI Adriano	P	
11. - CANOVARO Umberto	P		31. - NOCCHI Grazia in RIDI	P	
12. - CAPITANI Loredana in MORETTI		A	32. - PAINI Sauro	P	A
13. - CAPPELLINI Renzo	P		33. - PAOLICCHI Eliseo		
14. - CARAMASSI Valerio		A	34. - PAPERETTI Lucia in CASALINI	P	
15. - CHELOTTI Inigo		A	35. - PELLEGRINI Bruno	P	A
16. - DELLA SCHIAVA Renato	P		36. - POLIDORI Enzo	P	
17. - DI GIORGI Margherita		A	37. - SANNA Stefano		A
18. - FERRARI Enrico		A	38. - SERVETTI Antonio		A
19. - GHINI Stefano	P		39. - TOGNARINI Anna Maria in MARCHIONNESCHI		A
20. - GIANNELLI Raffaele	P		40. - TUCCI Mauro		A

Presenti 22 su 40 Consiglieri assegnati al Comune e 40 in carica.

La validità del numero legale per poter deliberare in 1° convocazione, dichiara aperta la seguente seduta

Dopo che l'argomento è stato posto in discussione l'Assessore LAMI illustra brevemente il contenuto dell'atto facendo presente che ci si appresta a discutere una serie di modifiche alle norme tecniche del Piano Regolatore. Dichiarava che non vi è una modifica di fondo, per cui non si è ritenuto opportuno chiedere il parere alla Regione. Afferma che le modifiche investono le zone B, D e F. Per quanto riguarda le zone B sostiene che sono emersi problemi nella gestione delle zone, in riferimento alle sottozone. Dichiarava che si è rivisitata la procedura per i Piani di recupero, concepiti nella loro accezione più autentica. Per le zone D, afferma che per alcune sottozone si fa riferimento ad interventi più vasti. Sottolinea il problema di individuare e di chiarire le finalità di uso di questi immobili. Dichiarava che si consente la omogeneizzazione sul territorio e si individuano gli interventi. Afferma che la modifica forse più importante, al di fuori dei problemi di gestione quotidiani, riguarda a suo avviso la sottozona D3. Sostiene che si collega a un caso verificatosi. Fa presente che le sottozone D3 sono destinate ai complessi turistici esistenti. Dichiarava che queste aree erano destinate ad ampliamenti, ma che un'interpretazione restrittiva delle norme non consente a chi non avesse già certi servizi di dotarsene per la prima volta. Fa presente che la Commissione Edilizia ha dovuto perciò respingere queste richieste di intervento, ma che nello stesso tempo ha sottolineato come invece le direttive regionali e di programmazione edilizia incoraggiassero questi interventi. Afferma che da qui viene originata la modifica della norma. Per quanto riguarda poi le sottozone F2P, e cioè i parcheggi pubblici, dichiara che si ritiene opportuno consentire anche al privato la realizzazione di parcheggi pubblici. Afferma infine che si consente l'intervento diretto del privato, che può attuare le determinazioni dell'Amministrazione. Dichiarava che comunque il testo è stato inviato ai Consiglieri.

Il CONSIGLIERE MANFARI (D.C.) dichiara che chi partecipa alle riunioni della 4^a Commissione Dipartimentale e della Commissione Edilizia può dire che questo atto può portare chiarezza su alcuni dei problemi in quella sede sollevati. Afferma che tutto il suo gruppo nutre dei dubbi, perché queste modifiche sono, a suo avviso, una sanatoria di situazioni anomale già esistenti soprattutto in alcune zone. Dichiarava che il suo gruppo ha respinto queste situazioni in quanto in contrasto con queste norme, ma anche perché né attuali né necessarie. Afferma di riferirsi a Torre Mozza, a Baia Toscana e a Baia Etrusca. Dichiarava che qui erano state richieste alcune modifiche che interessavano tutta la zona.

./.

Sostiene che lì il complesso era nato come unico, e che poi si era voluta fare una divisione, che oggi grava sul Consiglio Comunale benché nato da problemi di privati cittadini. Fa presente che se l'Amm.ne com.le si dovesse far carico di tutti i problemi dei cittadini, non si potrebbe andare avanti. Ritiene pertanto che la sanatoria non sia giustificata e dichiara che da qui sorge il parere negativo del suo gruppo.

Il CONSIGLIERE ANGELI (P.S.I.) dichiara che alcune cose convincono il suo gruppo, altre no, per cui dichiara l'astensione del suo gruppo sull'argomento.

Il CONSIGLIERE GIANNELLI (P.C.I.) dichiara di non partecipare ai lavori della Commissione Edilizia, ma di far parte al contrario della Commissione Dipartimentale. Afferma che anche in quella sede la cosa fu discussa e dichiara che non gli sembra che queste esigenze fossero solo di alcuni soggetti. Dichiara invece che a distanza di anni alcune norme probabilmente dovranno essere riviste.

Per quel che concerne la zona D8, sostiene che si tratta di attuare un riordino della questione. Ritiene perciò che si dia così la possibilità di programmare il territorio del Comune consentendo gli interventi dei privati.

L'ASSESSORE LAMI afferma che questo Piano Regolatore gli sembra un buon Piano, che consente di dare risposte corrette ai cittadini. Per quanto riguarda la sanatoria dichiara che se si intende che si sono evidenziate alcune difficoltà nella gestione di norme del Piano Regolatore, allora quanto sostenuto in questo senso corrisponde a verità. Dichiara che quindi queste cose possono essere superate, se l'Amm.ne lo ritiene opportuno. Afferma che pertanto non vi è alcuna sanatoria tecnica. Sostiene che i fenomeni di abusivismo continueranno ad essere perseguiti anche in queste zone.

Per quanto riguarda la sottozona D8, afferma che non si aderisce a una proposta del cittadino, ma che l'atto va visto in un'altra ottica. Chiede perché infatti il Piano Regolatore avrebbe previsto queste zone se non per consentire questi insediamenti e interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di Piombino è dotato di P.R.G. approvato con delibere della Giunta Regionale Toscana n° 3009 del 5.6.1973 e n° 6068 del 3.10.1973;

che il P.R.G. è stato sottoposto a Variante Generale approvata dalla Giunta

ha evidenziato problematiche relative a procedure, definizioni imprecise inerenti le categorie degli interventi, lacune e incongruenze della normativa; che a tale scopo si rende opportuno adottare una modifica alle NN.TT.A. del P.R.G.;

Preso atto:

che le modifiche da apportare al P.R.G. vigente sono limitate esclusivamente alle NN.TT.A. e che le stesse non incidono minimamente sugli indici edilizi ed urbanistici del Piano.

che, non incidendo sui criteri informativi del P.R.G., la variante può essere adottata senza la preventiva autorizzazione regionale ai sensi della Legge 1.6.1971 n° 291;

che la proposta di Variante è stata esaminata dai Consigli di quartiere con il seguente risultato:

- Quartiere Riotorto in data 3.1.1985 - parere favorevole
- Quartiere Città Vecchia in data 11.1.1985 - parere favorevole
- Quartiere Città Nuova in data 21.1.1985 - parere favorevole
- Quartiere Salivoli in data 23.1.1985 - parere favorevole
- Quartiere Populonia-Fiorentina in data 23.1.1985 - parere favorevole.

Sentita la IV Commissione Consiliare nella seduta del 21.1.1985;

Viste le modifiche predisposte dall'Ufficio P.R.G. Comunale e raccolte in unico elaborato: "Modifiche alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. ai sensi dell'art. 1 della legge 1.6.1971 n° 291" - RELAZIONE E MODIFICHE -

Vista la legge 1.6.1971 n° 291;

Vista la legge urbanistica 17.8.1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Con n. 15 voti favorevoli e n. 5 contrari (gruppo D.C.) palesemente espressi dai n. 22 Consiglieri presenti essendo entrato nel frattempo il cons. Bardini, uscito il cons. Masoni e tenuto conto delle variazioni intervenute durante l'esame dei precedenti argomenti, e n. 20 votanti, astenuti n. 2 Consiglieri (gruppo P.S.I.);

D E L I B E R A

ADOPTARE, ai sensi degli artt. 9 e segg. della L.U. 17.8.1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante alle NN.TT.A. del P.R.G. predispo-

./.

sta dall'Ufficio P.R.G. del Comune di Piombino e composta di un unico elaborato
MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. AI SENSI
DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 1.6.1971 N° 291 - RELAZIONE E MODIFICHE
che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Rodolfo Giovannelli

IL SEGRETARIO GENERALE S.

f.to Dott. Renzo Grassi

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE S.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, il giorno _____ festivo o di mercato.

Piombino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE S.

f.to _____

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, dal giorno 12-2-85 al giorno 26-2-85 per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, lì 4-5-85

IL SEGRETARIO GENERALE S.

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge con l'attestazione che la presente delibera è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal _____ al _____ e ricevuta dal C.R.C. in data _____

Piombino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE S.

f.to _____

Divenuta esecutiva ai sensi di legge, con l'attestazione che la presente delibera è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal 12-2-85 al 26-2-85 e ricevuta in data 12-2-85 dal C.R.C., il quale con decisione N. 45 del 27-2-85 ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio e che questi sono stati inviati:

- con nota N. _____ del _____
- con delibera G.M./C.C. N. 273 del 26-3-85
ricevuta dal C.R.C. in data 13-4-85

Piombino, lì 4-5-85

f.to IL SEGRETARIO GENERALE S.

Dott. Renzo Grassi

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Sezione Decentrata di LIVORNO

Nella seduta del _____ ha espresso la seguente decisione N. _____
Prot. N. _____

Livorno, lì _____

IL PRESIDENTE

p.c.c. all'originale per la pubblicazione e l'esecutività:

IL FUNZIONARIO INCARICATO

C. Grassi